

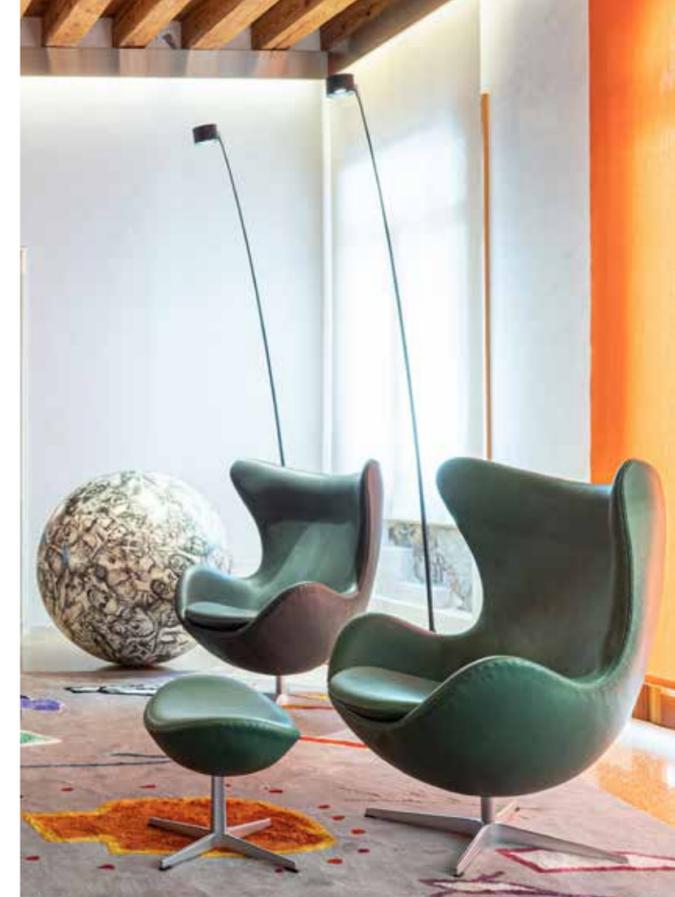
Visione laterale del living organizzato nel salone del piano nobile e collegato allo studio: al centro, sul tappeto disegnato dall'artista contemporaneo Mimmo Palladino (**Galleria Pashà Vicenza**), spiccano il divano e le poltrone in capitonné di Frau e il tavolino con piano in marmo di De Padova (**Dot Design, Arzignano - VI**).



# PASSIONE PER IL DESIGN

Apriamo le porte di casa di una delle fondatrici  
del negozio e studio di progettazione  
Dot Design ad Arzignano.

FOTO FRANCESCO BOGNIN  
TESTO ANNA ZORZANELLO



Inquadratura frontale del piano nobile: come in un museo, la dimora espone la propria collezione. Ogni arredo è selezionato e collocato nella propria posizione: sul tappeto, gli imbottiti di pelle e i tavolini; alle pareti, decorate da un tendaggio arancione, opere di Joseph Rossi (Art Curator Monica Pirani); appoggiato al retro del divano, un grande mobile divisorio USM Haller e una coppia di poltrone Egg di Fritz Hansen con lampade a stelo Sampei di Davide Groppi per l'area lettura. Nell'angolo, una sfera a terra opera dell'artista Elena Cailotto (**Dot Design**).

amicizia e la condivisa passione per l'arredamento e il design, tra gli interior designers Dario De Toni e Alice Bonato assieme a una tenace manager vicentina, ha dato origine alla co-fondazione del negozio e studio di progettazione **Dot Design di Arzignano**, cui si deve il restyling interno della dimora fotografata alle pagine seguenti. L'appartamento, residenza della cofondatrice, situato nel centro storico di Valdagno, in un palazzo antico ristrutturato di recente, presenta negli interni uno stile assolutamente contemporaneo. Antico e moderno si fondono così in un'osmotica unicità, dove il passato abbraccia e accoglie il presente. Gli ambienti, caratterizzati da travi a vista, pavimenti alla veneziana e porte originali a doppio battente, diventano le eleganti sale espositive di una preziosa collezione di pezzi di design. Banditi gli arredi antichi, tutto risente della piena e avvolgente contemporaneità dei maggiori brand. Ogni

oggetto è un'icona di stile che si lascia ammirare. Organizzata su due piani, la proprietà sviluppa la zona giorno al piano nobile del palazzo storico, mentre l'area notte con un ampio spazio guardaroba è realizzata nell'attico. Al piano inferiore la principale sala di rappresentanza è il salone centrale, sulle cui pareti laterali, bianche di marmorino, è steso a contrasto, come scenografia moderna, un vivace tendaggio di tessuto arancione. Un colore non convenzionale che risalta sulle tonalità "antiche" e che, tuttavia, richiama la calda cromia delle travi a vista. Sul tessuto sono appese opere di artisti contemporanei e intorno, come anticipato, ogni altro oggetto porta la firma di un design contemporaneo: il tappeto, gli imbottiti in pelle, i tavolini, il mobile contenitore, le lampade, le poltrone, ogni arredo è riconducibile a un nome e, come in un museo, è esposto "al pubblico". A destra e a sinistra del salone, si aprono poi la cucina con l'area pranzo e lo studio; sullo sfondo, invece, si trova il tinello, una sala TV più riservata e intima. Anche questi ambienti fanno a gara in modernità: professionale e completamente in acciaio la cucina, ordinato e minimale lo studio. Qui ogni cosa è selezionata, così come ogni dettaglio della zona notte.



Alle spalle del divano, grande mobile contenitore a cassettoni USM Haller con piano in marmo verde Alpi e area con una chaise longue Body Raft di Cappellini e tappeto di Driade. A soffitto una serie di lampade storiche di Louis Poulsen e Artek.

Elegante e di rappresentanza, la sala da pranzo occupa un'area individuata dalle doppie credenze *Homage to Mondrian* di Shiro Kuramata by Cappellini e una coppia di opere di Fabio Guerra e Grazia Fortunato. Sul tappeto disegnato da Diego Chilò (**Galleria Pashà Vicenza**), tavolo ovale Saarinen di Knoll con piano in marmo, attorniato da poltrone *Brno chair* di Knoll e illuminato dalla lampada *PH Artichoke* di Louis Poulsen.





In contrasto con l'originale e antico pavimento alla veneziana, la cucina professionale Boffi completamente in acciaio con isola centrale, elettrodomestici di Gaggenau. In legno chiaro solo il minimale piano snack con sgabelli coordinati Max Bill per Zanotta.



Più intimo e riservato, il tinello ospita piccoli momenti di quotidianità: una sala TV semplice e raccolta, anch'essa tuttavia definita da selezionati e importanti pezzi di design. Divano Raffles di De Padova, poltrona Eames Lounge Chair e poltrona Coconut di George Nelson di Vitra. Lampade di Flos e Vitra. Alle pareti opere di Antonio Campano (**Dot Design**).

Nella pagina accanto: arioso e luminoso, lo studio si compone di ampie librerie USM Haller a tutta parete e di un colorato tavolo ottagonale di Tecta con sedie poltroncine Brno.





La zona notte, realizzata nell'attico, è suddivisa al centro dai grandi armadi totalmente a specchio, prod. B&B Italia con pouf in pelle capitonné di De Padova; appoggiate sul cassettone antico, opere di Massimo Ballardin e Joseph Rossi (Art Curator Monica Pirani).

## ENG.

### PASSION FOR DESIGN

One of the founders of Dot Design – a shop and design studio in Arzignano – opens the doors of her house.

The friendship and shared passion for furniture and design between the interior designers Dario De Toni and Alice Bonato, together with a successful manager from Vicenza, resulted in the establishment of Dot Design, a shop and design studio in Arzignano, which managed the interior makeover of the house displayed in these pages.

The flat is the residence of the co-founder and boasts an absolutely contemporary interior style. It is located in the historic centre of Valdagno, in an ancient building that has been recently renovated. Ancient and modern thus come together in an osmotic indivisibility, where the past embraces and welcomes the present.

The rooms are marked by exposed beams, Venetian floors and original double-leaf doors. The different areas become the elegant exhibition rooms of a precious collection of design pieces. Antique furnishings do not come into play, and everything is affected by the full and enveloping contemporaneity of the most important brands. Each object is a style icon that can be admired.

Organized on two floors, the property develops the living area on the main floor of the historic building, while the sleeping area with a large wardrobe space is in the attic. On the lower floor, the main boardroom is the central hall, boasting white side walls with Marmorino and a lively curtain of orange fabric in contrast, which creates a modern setting. An unconventional colour that stands out on the ancient shades and which, however, calls to mind the warm hue of the exposed beams. Works by contemporary artists hang on the fabrics, and around,

as previously said, every other object bears the signature of contemporary design: the rug, the leather upholstered furniture, the coffee tables, the storage unit, the lamps, the armchairs...

Every piece of furniture is traceable to a name and, as in a museum, is exhibited "to the public". The kitchen with dining area and the studio stand out on the right and left sides of the living room; the dinette is in the background, a more private and intimate TV room. These environments also compete in modernity: the professional kitchen is completely made of steel while the studio is tidy and minimal. Here everything is selected, as well as every detail of the sleeping area.

Interior design by Dot Design  
Photography by Francesco Bognin  
Written by Anna Zorzanello

## CHI

Dot Design progetto d'interni e arredo via Leon Battista Alberti 9/a Arzignano Vi tel 0444 1240930 dotdesign.it